

## NOTIFICA ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 17 agosto 1999 n° 334

- a) NOME E RAGIONE SOCIALE DEL GESTORE: **UNICHIMICA S.r.l.**
- INDIRIZZO DELLO STABILIMENTO: **VIA ROMA, 292**  
**36040 Torri di Quartesolo**  
**Vicenza**
- b) DOMICILIO DEL GESTORE (PER LA CARICA): **VIA ROMA, 292**  
**36040 Torri di Quartesolo**  
**Vicenza**
- c) PERSONA RESPONSABILE DI STABILIMENTO: **Fiorini Gioacchino**  
**Direttore**

## d) NOTIZIE SULLE SOSTANZE

Il deposito si configura quale attività a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs n° 334/99 come modificato dal D.Lgs. 238/05, rientrando tra quelle previste dall'Art. 6 poiché vi sono stoccate sostanze pericolose in quantità superiore a quelle indicate nell'Allegato 1 (parte 1, colonna 2) come appare dalla seguente tabella.

sostanze specificate o categorie di sostanze e preparati	Rif. al D.Lgs 334/99 Alleg. I	Soglia art. 6 (t)	Soglia art. 8 (t)	Quantità (t)
Molto tossiche (R 26 27 28)	Cat. 1 Parte 2	5	20	4,5
Tossiche (R 23 24 25)	Cat. 2 Parte 2	50	200	55
Comburenti (R8)	Cat. 4 Parte 2	50	200	110
Inflamabili (R10, R11)	Cat. 6 ,7b Parte 2	5.000	50.000	281
Molto tossiche per gli organismi acquatici (R50)	Cat. 9, i Parte 2	100	200	177
Tossiche per organismi acquatici (R51/53)	Cat. 9, ii Parte 2	200	500	46
Alcool metilico	Parte 1	500	5000	28

Σ parte I (alcool metilico) e classi 1,2	0,56
Σ parte I (alcool metilico) e classi 3,6,7	0,61
Σ parte I (potassio nitrato cristallino) e classi 3,6,7	0,56
Σ classi 9i e 9ii	0,98

e) ATTIVITÀ SVOLTA

Oggetto della presente Notifica è un Deposito Industriale di sostanze chimiche, la cui attività consiste nel ricevimento delle sostanze liquide e solide, nello stoccaggio in serbatoi (o in magazzino per solidi) o in fusti o cisternette, nel riempimento di autocisterne, fusti o cisternette e nella spedizione presso i clienti. Non vengono effettuate operazioni di processo.

L'insediamento occupa una superficie recintata di circa 27.500 m<sup>2</sup>, dei quali 11.000 m<sup>2</sup> area coperta comprensiva di deposito materiali ed uffici e 16.500 m<sup>2</sup> scoperto, confinante a nord con l'autostrada Valdastico A31, ad ovest con altra ditta, a sud con un centro commerciale, ad est con altra ditta e con la strada provinciale n. 11. Il deposito è ubicato in un'area classificata "Zona commerciale".

Con riferimento alla planimetria in allegato, si distinguono le seguenti zone:

- Zona A: zona di carico e scarico delle sostanze dalle autobotti, dove sono presenti le pesi, i serbatoi di stoccaggio dell'acqua demineralizzata, dell'acqua ossigenata e lo stoccaggio di prodotti solidi su bancali;
  - Zona B: zona di carico e scarico mezzi, serbatoi di stoccaggio del clorito di sodio in soluzione, stoccaggio di prodotti solidi su bancali;
  - Zona C: capannone in muratura di ca 1300 m<sup>2</sup>, privo di superficie finestrata, al quale si accede mediante un portone centrale, adibito a magazzino per prodotti solidi su bancali, con presenza di serbatoi di stoccaggio di acido solforico diluito (31Bé) e di solfuro di sodio al 10%; i prodotti stoccati in questo magazzino sono classificati ossidanti o comburenti o tossici, ma non infiammabili né combustibili.
  - Zona D: capannone in muratura di ca 1300 m<sup>2</sup>, privo di superficie finestrata, al quale si accede mediante un portone centrale adibito a stoccaggio di prodotti solidi su bancali (idrosolfito, carboni attivi, urea) con presenza di serbatoi di ipoclorito di sodio soluzione entro apposito bacino di contenimento;
  - Zona E: area di stoccaggio liquidi in cisterna (soda caustica, acido solforico, acido formico, cloruro ferrico, acido acetico, policloruro di alluminio);
  - Zona F: area di stoccaggio di sostanze allo stato liquido compreso sostanze classificate tossiche ed infiammabili;
  - Zona G: lavaggio cisterne e stoccaggio prodotti solidi;
  - Zona H: stoccaggio prodotti solidi e cisterne vuote;
-

I prodotti sono ricevuti tramite autocisterne o autocarri. I liquidi vengono movimentati (scarico e travaso nei serbatoi e carico in autocisterne, fusti o cisternette) a gravità o mediante pompe; i solidi sono scaricati e ricaricati per la spedizione ai clienti mediante carrelli diesel ed elettrici.

f) AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO ED ELEMENTI CHE POTREBBERO CAUSARE INCIDENTE RILEVANTE

L'azienda si è insediata all'inizio degli anni 70; quando nel sito non erano presenti altre attività di rilievo. Attualmente, confinante con il deposito è presente un magazzino e rivendita al dettaglio di giocattoli (Toys Center) e nelle immediate vicinanze sono insediate altre attività commerciali aperte al pubblico. Centri ricreativi e commerciali sono localizzati a circa 500 m.

Il deposito UNICHIMICA s.r.l. dista rispettivamente 2 km dal centro comunale di Torri di Quartesolo, (dove sono presenti vari uffici pubblici, scuole e luoghi di incontro) e 4 km dalla zona industriale est di Vicenza.

Gli elementi interni all'Azienda che potenzialmente potrebbero causare un incidente rilevante sono costituiti dai serbatoi e magazzini contenenti le sostanze rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99. Le cautele e misure progettuali previste e gli accorgimenti organizzativi previsti minimizzano tale possibilità. Le valutazioni del rischio effettuate e contenute nell'analisi di rischio elaborata e inoltrata all'ARPA nel 2003, mostrano che in caso di incidente le aree che possono essere interessate da danni o pericolo sono limitate alle vicinanze dello stabilimento stesso.

Sono attuate le disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 334/99 (sistema di gestione della sicurezza).

---

# UNICHIMICA S.R.L. TORRI DI QUARTESOLO

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE  
PER I CITTADINI ED I LAVORATORI  
(allegato V al D.Lgs. 238/2005)

## Sezione I

Nome della società	UNICHIMICA S.r.l. (ragione sociale)	
Stabilimento/deposito di	Torri di Quartesolo (comune)	VICENZA (provincia)
	Via Roma 292 (indirizzo)	
Portavoce della Società (se diverso dal Responsabile)	Franco (nome)	Filippi (cognome)
	0444 582100 (telefono)	0444 583100 (fax)
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs		SI
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs		No
Responsabile dello stabilimento	Gioacchino (nome)	Florini (cognome)
	Direttore Responsabile (qualifica)	

**Sezione 2**

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ ALLA PRESENTE NORMATIVA, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO – DA REDIGERE A CURA DEL GESTORE.

**Ministero dell'Ambiente Direzione IAR (Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma)**

**Regione Veneto (Dip.to Ecologia e tutela dell'Ambiente, Calle Priuli - Cannaregio 99 - Venezia)**

**Comune di Torri di Quartesolo (Via Roma 174 - 36040 Torri di Quartesolo Vicenza)**

**Prefettura di Vicenza (Contrà delle Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza)**

**C.T.R. di cui all'art. 21 del D.Lgs. 334/99 (Via Dante 55 - 35128 Padova)**

**Provincia di Vicenza (Contrà delle Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza)**

**Comando Provinciale VVF (Via Farini 16 - 36100 Vicenza)**

L'azienda non ha certificazioni in campo ambientale

Sezione 3

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

SPECIFICARE L'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN IMPIANTI/DEPOSITI

L'attività svolta dalla ditta UNICHIMICA S.r.l. consiste nel commercio di prodotti chimici industriali, ossia ricevimento, deposito e spedizione delle stesse in contenitori (autocisterne, fusti, cisternette, sacchi e pallets) omologati per il trasporto delle rispettive sostanze e prodotti. In particolare si possono distinguere le seguenti fasi operative:

- ricezione delle merci allo stato liquido, in cisterne e/o solida in sacchi; avviene un controllo di tipo sia quantitativo che qualitativo mediante la verifica della documentazione di accompagnamento, da parte dell'operatore addetto alla ricezione.
- scarico e stoccaggio delle sostanze liquide in serbatoi fuori terra, cisterne e/o fusti; in particolare il deposito è stato concepito per lo scarico per caduta dei prodotti liquidi in arrivo in autobotte tramite una pensilina aerea,
- eventuali operazioni di diluizione delle sostanze concentrate con acqua, (acido solforico, acido cloridrico, idrossido di sodio, perossido di idrogeno, clorito di sodio, acido acetico, potassa caustica, policloruro di alluminio e sodio bisolfito), effettuate per semplice aggiunta diretta di acqua successiva alle operazioni di riempimento del serbatoio;

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (RICETTORI SENSIBILI - QUALI: SCUOLE; OSPEDALI; UFFICI PUBBLICI; LUOGHI DI RITROVO; ECC. - , ALTRI IMPIANTI INDUSTRIALI PRESENTI, ECC.), NEL RAGGIO DI 5 KM

Nel raggio di 5 km sono presenti l'abitato del Comune di Torri di Quartesolo, con l'aeroporto civile ed una parte della zona industriale est della città di Vicenza; l'autostrada Valdastico A31, nonché il centro commerciale e cinema rispettivamente denominate "Le Piramidi" e "Warner Village".

Nell'area non risulta siano presenti altre attività a rischio di incidente rilevante.

Gli effetti di un eventuale incidente sono limitati, come risulta dall'analisi di rischio, alle adiacenze del deposito.

*Allegata Cartografia in formato A3*

# UNICHIMICA S.R.L. TORRI DI QUARTESOLO

## Sezione 4

Sostanze e preparati soggetti al D.Lgs. 334/99

N CAS	nome comune	classificazione D.M. 14/06/2002 o scheda di sicurezza	Principali caratteristiche di pericolosità	quantità max (t)
123-86-4	acetato di butile	R10R66R67	Infiammabile	32
141-78-6	acetato di etile	FR11XIR36R66R67	Facilmente infiammabile	32
	acetato di piombo	T R61 N R50/53 Xn R40 R48/22 R62 R33	Tossico. Pericoloso per l'ambiente	0,1
67-64-1	acetone	FR11XIR36R66R67	Facilmente infiammabile	30
64-19-7	acido acetico 95%-96%	R10CR35	Infiammabile	36
64-19-7	acido acetico 99%	R10CR35	Infiammabile	1
7664-39-3	acido fluoridrico sol. 40%	T+R26/27/28 C R35	Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e ingestione	2
Preparato	acido peracetico 5-15%	O R8 C R35 R20/21/22 N R51	Comburente, pericoloso per l'ambiente	10
64742-82-1	acqua ragia minerale 3p	R10NR51/53XnR65R66R67	Infiammabile, Tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	1
64-17-5	alcol etilico	FR11	Facilmente infiammabile	29
78-83-1	alcol isobutilico	R10XIR37/38-41-67	Infiammabile	9
67-63-0	alcol isopropilico	FR11XIR36R37	Facilmente infiammabile	29
67-56-1	alcol metilico	FR11TR23/24/25 R39/23/24/25	Facilmente infiammabile, tossico pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione	28
1336-21-6	ammoniaca 28°bé	CR34NR50	Altamente tossico per gli organismi acquatici	40
7778-50-9	bicromato di potassio	T+ R26 R25 R49R46 Xn R21 Xi R37/38R41R43 N R50-53	Molto tossico per inalazione, tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	1,5
7789-12-0	bicromato di sodio	T+ R26 R25 R21R46-49 R37/38 R41-43 N R50 R53	Molto tossico per inalazione, tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	1
2893-78-9	cicloesano	R10 Xn R20	infiammabile	0,9
2893-78-9	acolor - 60	OR8 XnR22R31R36/37 NR50/53	Può provocare l'accensione di materie combustibili, Altamente tossico per gli organismi acquatici, Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	4
10326-27-9	cloruro di bario	TR25 XnR20	Tossico per ingestione	1
7646-85-7	cloruro di zinco	N R50R53 C R34	Altamente tossico per gli organismi acquatici, Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	5

UNICHIMICA S.R.L. TORRI DI QUARTESOLO

N CAS	nome comune	classificazione D.M. 14/06/2002 o scheda di sicurezza	Principali caratteristiche di pericolosità	quantità max (t)
101124-43-3	cobalto solfato	N R50R53 R22 R42/43 R49	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	0,1
Mix	diluente nitro	FR11XnR20/21/22 R41 R66 R67	Facilmente infiammabile	7
Mix	Etipa (miscela alcoli)	FR11XIR36R37	Facilmente infiammabile	36
7681-49-4	fluoruro di sodio	T R25 R32 Xi R36/38	tossico per ingestione	1
Mix	Gold-Met (mix metanolo)	FR11TR23/24/25 R39/23/24/25	Facilmente infiammabile, Tossico, pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione	4
78-93-3	metiletilchetone	FR11Xi R36R66R67	Facilmente infiammabile	1
107-98-2	metossipropanolo	R10	Infiammabile	33
10099-74-8	nitrate di piombo	N R50 R53 R20-22-33 R61 R62	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	0,05
7631-99-4	nitrate di sodio	OR8	Può provocare l'accensione di materie combustibili	20
7757-79-1	nitrate di potassio	O R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili	10
7632-00-0	nitrite di sodio	O R8 T R25 N R50	Può provocare l'accensione di materie combustibili. Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici.	9
1314-13-2	ossido di zinco	N R 50/53	Pericoloso per l'ambiente	0,2
15630-89-4	percarbonato di sodio	O R8 Xn R22 R36/38	Può provocare l'accensione di materie combustibili	20
127-18-4	percloroetilene	Carc.Cat.3 R40 NR51-53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	35
7722-64-7	permanganato di potassio	OR8XnR22NR50-53	Può provocare l'accensione di materie combustibili, Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	3
7727-54-0	persolfato di ammonio	OR8 XnR22-42 Xi R43	Può provocare l'accensione di materie combustibili	20
7727-21-1	persolfato di potassio	OR8 XnR22	Può provocare l'accensione di materie combustibili	3
7775-27-1	persolfato di sodio	OR8XnR22-36/37/38-42/43	Può provocare l'accensione di materie combustibili	21
7681-52-9	Sodio ipoclorito	C R34 N R50 R31	Pericoloso per l'ambiente	75
7785-87-7	solfato di manganese	NR51-53 XnR48/20/22	Tossico per gli organismi acquatici, Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	10

UNICHIMICA S.R.L. TORRI DI QUARTESOLO

N CAS	nome comune	classificazione D.M. 14/06/2002 o scheda di sicurezza	Principali caratteristiche di pericolosità	quantità max (t)
7758-99-8	solfato di rame	XnR22XiR36/38NR50-53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	4
7753-02-0	solfato di zinco	XiR36/38 NR50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	10
16721-80-5	solfidrato di sodio	TR25R31XiR36/38	Tossico per ingestione	40
1313-82-2	solfo di sodio	NR50CR34R31	Altamente tossico per gli organismi acquatici	15

## Sezione 5

## Natura dei rischi di incidenti rilevanti

*Informazioni generali*

Incidente (*)	Sostanza coinvolta
Rilascio di sostanze tossiche.....	acido fluoridrico, metanolo, ammoniaca sol.
Incendio.....	etileacetato, acetone, etanolo, isobutanolo, .....
Scoppio / esplosione.....	Isopropanolo, metanolo, diluente, ..... etileacetato, acetone, metanolo, acqua ossigenata

(\*) Incendio, esplosione, rilascio di sostanze pericolose.

Sezione 6

**Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente**

*Sintomi non irreversibili di irritazione agli occhi, al naso e alla gola con tosse e lacrimazione, possibilità di disagio per presenza di fumo in caso di incendio.*

Es. intossicazione; malessere irraggiamento; onde d'urto (rottura vetri), ecc.

**Misure di prevenzione e sicurezza adottate**

Precauzioni di carattere impiantistico ed organizzativo nella realizzazione delle installazioni e nella conduzione delle operazioni; in particolare:

- impiego di materiali idonei in relazione ai fluidi trattati;
- esecuzione di programmi di manutenzione ed ispezione periodici;
- convogliamento delle emissioni e scarichi funzionali a sistemi di abbattimento;
- adozione di sistemi di contenimento dei possibili spandimenti e loro convogliamento a sistemi di trattamento;
- selezione adeguata del personale, addestramento e formazione;
- adozione di Sistema di Gestione della Sicurezza impostato sulla base del D.M. 9 agosto 2000.

Es. sistemi di allarme automatico e di arresto di sicurezza; serbatoi di contenimento; barriere antincendio; ecc.

Sezione 7

Il PEE è stato redatto dall'Autorità competente?

no

Le informazioni debbono fare esplicito riferimento al PEE (qualora il PEE non sia stato redatto il fabbricante dovrà riportare le informazioni desunte dal Rapporto di Sicurezza)

**Mezzi di segnalazione di incidenti**

- linee telefoniche
- cellulari e portatili distribuiti a persone chiave

(es. sirene, altoparlanti, campane, ecc.)

**Comportamento da seguire** (specificare i diversi comportamenti; in generale é opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti)

Gli effetti incidentali sono in generale limitati all'interno dello Stabilimento ove il personale è adeguatamente formato sul comportamento da seguire. Nel Piano di emergenza e nelle Procedure Operative sono definiti compiti e responsabilità di ciascuna funzione di stabilimento in caso di emergenza ed è previsto un Comitato di Coordinamento a cui spettano le decisioni operative di carattere generale e l'indicazione del comportamento da seguire caso per caso.

**Mezzi di comunicazione previsti**

(specificare quali: es. radio locale, Tv locale, altoparlanti, ecc.)

Non essendo stato redatto il PEE non sono disponibili informazioni.

**Presidi di pronto soccorso**

(es. interventi VV.FF., Protezione civile e forze dell'ordine; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico, ecc.)

Interventi di VV.F. e ARPA, Protezione civile, Croce rossa, Forze dell'ordine

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITA' COMPETENTI  
SULLE SOSTANZE ELENCAE NELLA SEZIONE 4**

**Sezione 8**

Si riportano le schede di sicurezza delle sostanze e prodotti elencate nella sezione 4

INFORMAZIONI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

**UNICHIMICA S.R.L. TORRI DI QUARTESOLO**

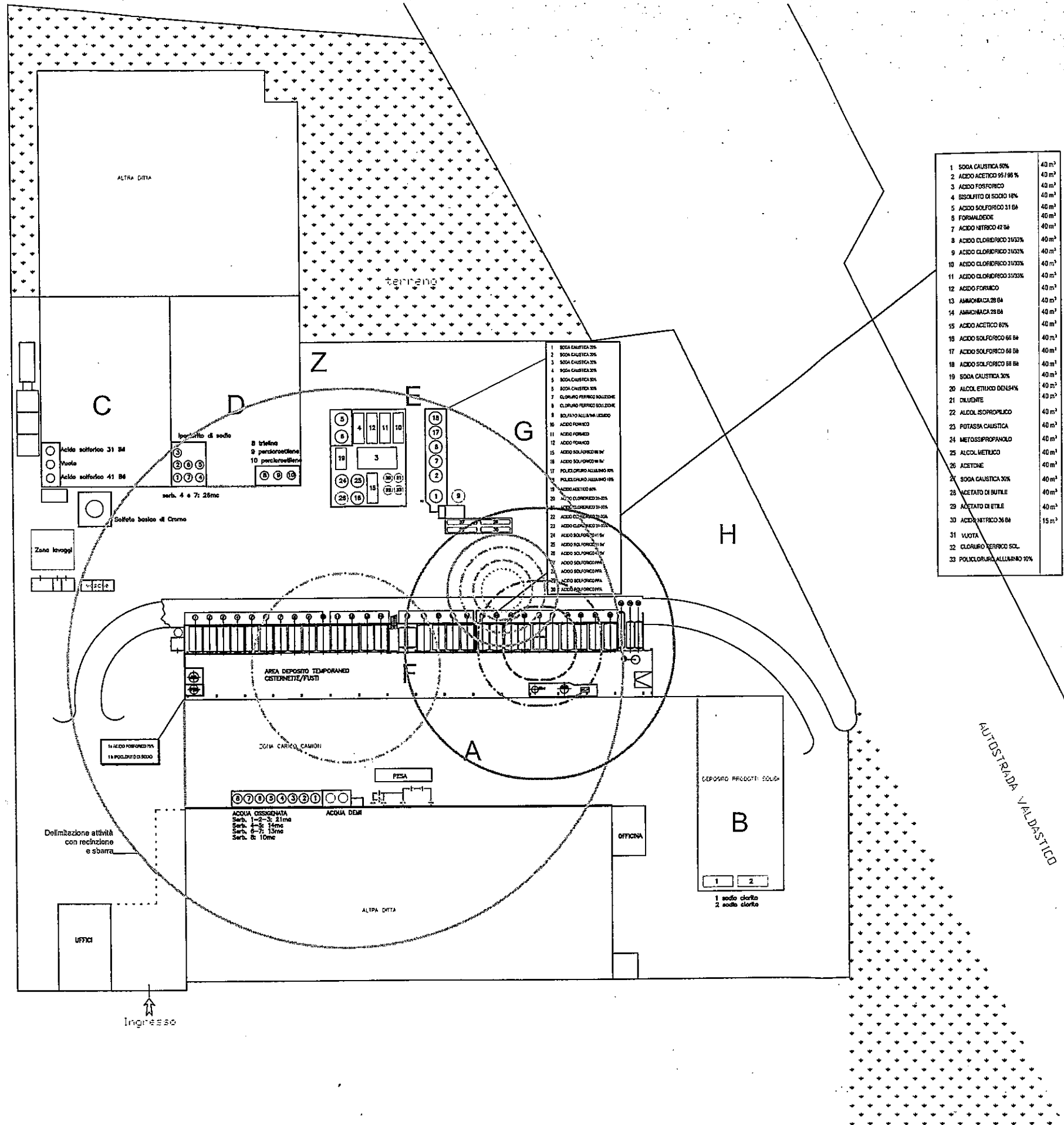
(distanze misurate dal perimetro dello stabilimento con rif. analisi dei rischi)

Sezione 9 coordinate del baricentro in formato UTM: latitudine = 5043500 N longitudine = 1704900 E fuso = 32

Evento Iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona	II zona	III zona		
	si	in		(m)	(m)	(m)		
Incendio	si	localizzato in aria	in fase liquida	Incendio da recipiente (Tank fire)				
			in fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool fire)				
			in fase gas/vapore	getto di fuoco (Jet fire)				
Esplosione	no	no	in fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash fire)				
			in fase gas/vapore	sfera di fuoco (Fireball)				
			in fase gas/vapore	Reazione sfuggente (run-a-way reaction)				
			in fase gas/vapore	Miscela gas/vapori infiammabili				
			in fase gas/vapore	Polveri infiammabili				
			in fase gas/vapore	Miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)				
			in fase gas/vapore	Explosione fisica				
Rilascio (fossico)	no	Transizione rapida di fase	in acqua	Dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)				
			in acqua	Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
			in acqua	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)				
			in acqua	Dispersione da liquido (fluidi insolubili)				
			in acqua	Dispersione				
			in acqua	Evaporazione da pozza		int <sup>1</sup>	int. <sup>2</sup>	55
			in acqua	Dispersione per turbolenza (densità della nube inf. a quella dell'aria)				
Rilascio (fossico)	no	in fase liquida	in acqua	Dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)				
			in acqua	Dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)				

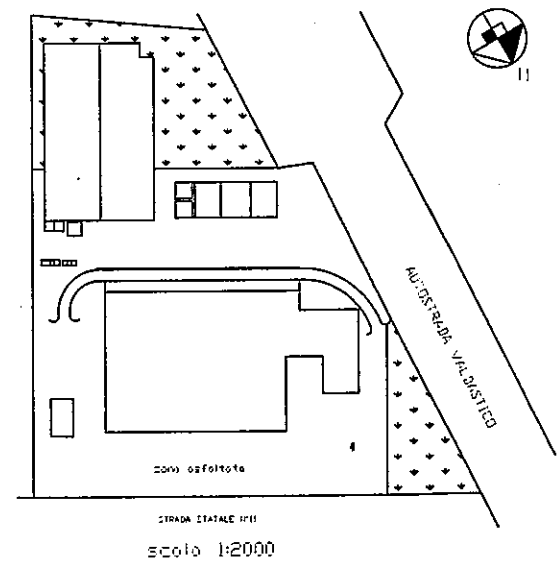
<sup>1</sup> La concentrazione di soglia rimane all'interno del perimetro dello stabilimento

<sup>2</sup> La concentrazione di soglia viene raggiunta in corrispondenza del perimetro dello stabilimento.



1	SODA CAUSTICA 50%	40 m³
2	ACIDO ACETICO 95/98%	40 m³
3	ACIDO FOSFORICO	40 m³
4	BISOLFITO DI SOGIO 18%	40 m³
5	ACIDO SOLFORICO 31 BA	40 m³
6	FORMALDEIDE	40 m³
7	ACIDO NITRICO 42 BA	40 m³
8	ACIDO CLORIDRICO 31/32%	40 m³
9	ACIDO CLORIDRICO 31/33%	40 m³
10	ACIDO CLORIDRICO 31/33%	40 m³
11	ACIDO CLORIDRICO 31/33%	40 m³
12	ACIDO FORMICO	40 m³
13	AMMONIACA 28 BA	40 m³
14	AMMONIACA 28 BA	40 m³
15	ACIDO ACETICO 80%	40 m³
16	ACIDO SOLFORICO 66 BA	40 m³
17	ACIDO SOLFORICO 66 BA	40 m³
18	ACIDO SOLFORICO 66 BA	40 m³
19	SODA CAUSTICA 30%	40 m³
20	ALCOLO ETILICO DEN 54%	40 m³
21	DILUENTE	40 m³
22	ALCOLO ISOPROPILICO	40 m³
23	POTASSA CAUSTICA	40 m³
24	METOSSIPROPANOLO	40 m³
25	ALCOLO METILICO	40 m³
26	ACETONE	40 m³
27	SODA CAUSTICA 30%	40 m³
28	ACETATO DI BUTILE	40 m³
29	ACETATO DI ETILE	40 m³
30	ACIDO NITRICO 36 BA	15 m³
31	VACUA	
32	CLORURO FERROSO SOL.	
33	POLICLORURO ALLUMINIO 10%	

LEGENDA EVENTI	
[Symbol]	Irraggiamento 12,5 kW/mq
[Symbol]	Irraggiamento 7 kW/mq
[Symbol]	Irraggiamento 5 kW/mq
[Symbol]	Irraggiamento 3 kW/mq
[Symbol]	Sovrappressione 0,3bar
[Symbol]	Sovrappressione 0,14bar
[Symbol]	Sovrappressione 0,07bar
[Symbol]	Sovrappressione 0,03bar
[Symbol]	Tossicità LC50
[Symbol]	Tossicità IDLH



27/04/09	Modifica num. e posizione serbatoi	ARTUR	ARTUR	
11/01/05	Modifica num. e posizione serbatoi	ARTUR	ARTUR	
15/07/04	Emesso per CPI	ARTUR	ARTUR	
Data	Modifica	Disegnato	Contr.	Appr.
Committente		Unichimica Torri di Quartesolo - VI		
Titolo elaborato		Planimetria con indicazione zone suddivisione deposito		
Via Roma 292 Torri di Quartesolo - VI		Tav. n°	2	Scala 1:500
unichimica		Proprietà riservata a termini di legge		

STRADA STATALE 1111

File: Planim\_04\_03\_04\_04\_04\_04